

LA PROPOSTA DEL GOVERNO

18 NOVEMBRE 2017

LA CISL CONTINUA IL SUO PERCORSO PER COSTRUIRE EQUITÀ, GIUSTIZIA, TUTELE

cosa c'è di positivo

- **Lavoro gravoso**

- Chi fa un lavoro gravoso non subirà l'aumento di 5 mesi nel 2019 dei requisiti per la pensione di vecchiaia e la pensione anticipata, né per la pensione dei lavoratori precoci con 41 anni.
- Le categorie di lavoro gravoso sono state aumentate a 15 (le 11 dell'Ape sociale più operai e braccianti agricoli, marittimi, addetti alla pesca, siderurgici di seconda fusione).
- Il lavoro gravoso deve essere stato svolto per almeno 7 anni negli ultimi 10 e sono necessari 30 anni di contributi versati.

- **Proroga dell'Ape sociale**

Semplificazione dei criteri di accesso all'Ape sociale con l'impegno di prorogare la misura anche per il 2019 e l'obiettivo di ampliarla e renderla strutturale.

- **Per i nuovi assunti nel pubblico Impiego**

- Parificazione ai dipendenti privati alla più favorevole tassazione per le prestazioni della previdenza complementare.
- Introduzione del silenzio assenso per l'adesione ai fondi pensione.

- **Risorse per la previdenza**

- Nuove risorse vengono destinate alla previdenza nel 2018.
- C'è l'impegno per l'istituzione di un **Fondo destinato** a consolidare l'Ape sociale con le risorse risparmiate negli anni precedenti e con risorse proprie.

- **Rivalutazione delle pensioni**

Viene confermato l'impegno dal 2019 di rivalutare le pensioni per "scaglioni d'importo" in base alla legge 388/00.

- **Nuovo modo di calcolare l'aspettativa di vita**

Dal 2021 il calcolo della variazione dell'aspettativa di vita sarà più equo perché si baserà sulla media del biennio precedente inglobando anche le variazioni al ribasso.

- **Fondo di integrazione salariale (Fis)**

C'è l'impegno per il potenziamento dell'accesso alle prestazioni del Fondo di integrazione salariale per i lavoratori delle piccole imprese.

- **Commissioni Miste**

C'è l'impegno per l'istituzione di due Commissioni miste una per valutare la gravosità dei lavori in relazione all'aspettativa di vita, e ampliarne con lo studio la platea, l'altra per approfondire la composizione della spesa previdenziale del nostro Paese in comparazione con gli altri Paesi con la distinzione tra previdenza e assistenza.